

AVV. DARIO SURIANO

Padova, via Montà n. 49- TEL  
3283316900 - FAX 049.606430- PEC  
dario.suriano@ordineavvocatipadova.it

**AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE ORDINARIO DI  
ROMA**

**- Sezione Lavoro -**

***Ricorso ex art. 414 c.p.c.***

**con richiesta di trattazione delle udienze da remoto**

il sig. **PACIFICO PASQUALE** (C.F. [REDACTED]), nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED] rappresentato e difeso nel presente giudizio dall'avv. Dario Suriano (C.F. SRNDRA84C19G224C; dario.suriano@ordineavvocatipadova.it) del Foro di Padova giusto mandato in calce al presente atto ed elettivamente domiciliato presso lo studio del sottoscritto procuratore sito in Padova (PD) via Montà n. 49, al quale si dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente procedimento. Si indicano ai fini delle comunicazioni e delle notificazioni i seguenti indirizzi di Posta Elettronica Certificata e fax: dario.suriano@ordineavvocatipadova.it; 049.606430.

**ESPONE**

**In fatto**

1. In data 01.04.2014 il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (d'ora in poi "**CNR**") avviava una procedura di selezione interna per l'assegnazione dell'indennità di valorizzazione professionale di cui all'art. 42 CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE ([doc. 1 – bando](#); [doc. 2 – copia CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE](#); [doc 03 – estratto art. 42 CCNL](#));



2. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 42, comma 3, del CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE l'indennità di valorizzazione professionale costituisce un elemento accessorio della retribuzione dei dipendenti del CNR che va riconosciuto al personale *“avente esperienza professionale almeno quinquennale nel livello più alto del profilo, sulla base di obiettivi criteri che tengano conto dei titoli ed esperienza professionale, di servizio e dei requisiti culturali, nei limiti del 2% della dotazione organica di profilo con un minimo di una unità per Ente”*.

3. Il bando di selezione prevedeva l'attribuzione dell'indennità di valorizzazione ai primi 80 classificati nella graduatoria finale di merito ([doc 1 cit.](#)).

4. Come si può leggere a pagina 2 del bando, per l'individuazione degli aventi diritto all'indennità andavano valutati i seguenti profili indicati dai concorrenti nel rispettivo *'curriculum'*:

- A) le attività svolte e le esperienze professionali;
- B) gli incarichi conferiti nel settore di applicazione (tenendo conto anche della durata degli stessi);
- C) le pubblicazioni, i rapporti tecnici, gli elaborati significativi per la valutazione della propria professionalità;
- D) i progetti (valutando altresì la durata dell'incarico ed il ruolo svolto dal candidato nell'ambito del progetto);
- E) la partecipazione a corsi di alta formazione;
- F) requisiti culturali non strettamente connessi all'attività lavorativa;
- G) eventuali incarichi, equiparati al servizio lavorativo, svolti in particolari situazioni di stato.



5. Pertanto il sig. Pacifico, dipendente presso la sede del CNR di Taranto, essendo in possesso dei requisiti per l'attribuzione dell'indennità di valorizzazione professionale, presentava domanda di partecipazione alla selezione pubblica ([doc 4 – domanda di partecipazione](#)).

6. In data 11.11.2014 si riuniva la Commissione esaminatrice del concorso specificando ulteriormente i criteri di valutazione dei concorrenti già individuati dal bando e fissando la seguente tabella di attribuzione di punteggi ([doc 5 – verbale seduta 11.11.2014](#)):

<p><b>A) ESPERIENZE PROFESSIONALI ATTIVITA' SVOLTE E RUOLI RICOPERTI</b></p> <p><b>(MASSIMO 25 PUNTI)</b></p> <p>Per ogni 6 mesi di attività certificata: 1 punto</p>	<p>Responsabilità e/o coordinamento di:</p> <p><b>A1</b> sezione/servizio/reparto/uffici di segreteria/laboratori</p> <p><b>A2</b> procedimento tecnico-amministrativo complesso e/o finanziariamente rilevante</p> <p><b>A3</b> di strutture organizzative rilevanti sia nell'ambito dell'amministrazione centrale che di strutture scientifiche</p> <p><b>A4</b> macchine, strumenti e grandi apparecchiature</p> <p><b>A5</b> procedure tecnico-informatiche ed archivi e gestione operativa dei sistemi e delle reti</p>
---	--



<p><b>B) INCARICHI CONFERITI</b> <u>(MASSIMO 15 PUNTI)</u></p> <p>Per ogni incarico certificato per 6 mesi: 1 punto</p> <p>Per gli incarichi per cui non è indicato il periodo: 0,5 punti</p>	<p><b>B1</b> componente commissione e/o segretario di commissione regolamentare/ordinamentale/di concorso/di controllo per procedimenti complessi e/o finanziariamente rilevanti/gare di appalti/ gruppo di lavoro giuridico-amministrativo e/o tecnico-scientifico/refereggio/commissioni di collaudo/ coordinamento corsi di formazione e sessioni/organizzazione di convegni</p> <p><b>B2</b> incarico istituzionale di rappresentanza giuridica/internazionale/nazionale, nonché di natura tecnico/contabile/tecnica-scientifica, economo;</p> <p><b>B3</b> direzione lavori</p>
<p><b>C) PUBBLICAZIONI, RAPPORTI TECNICI, ELABORATI, RINGRAZIAMENTI</b> <u>(MASSIMO 11 PUNTI)</u></p>	<p><b>C1</b> Pubblicazioni e brevetti internazionali depositati come PCT: punti 0,45</p> <p><b>C2</b> pubblicazioni e brevetti nazionali depositati ed accettati: 0,35 punti</p> <p><b>C3</b> Rapporti tecnici, articoli in atti di convegno e proceeding: punti 0,35</p>



	<p><b>C4</b> Elaborati (poster, abstract, mappe, editing di testi, manuali d'uso, progetti grafici, manufatti, siti web) interviste radiotelevisive, recensioni su libri, comunicazioni a convegni, rapporti interni, collaborazioni a redazione di libri o articoli, attività di co-editor, nota ringraziamento: punti 0,20</p>
<p><b>D) PARTECIPAZIONE A PROGETTI/CAMPAGNE CHE NON RIENTRANO NELL'ATTIVITA' ORDINARIA</b></p> <p><u>MASSIMO 9 PUNTI</u></p>	<p><b>D1</b> Progetti internazionali: D.1.1) come coordinatore punti 0,60; D.1.2 come partecipante punti 0,40;</p> <p><b>D2</b> Progetti nazionali: D.2.1 come coordinatore punti 0,40; D.2.2 come partecipante punti 0,20</p>
<p><b>E) PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI</b></p> <p><u>MASSIMO 7 PUNTI</u></p>	<p><b>E1</b> docenza in corsi al di sopra di 5 giorni e/o superiori a 25 ore: punti 1</p> <p><b>E2</b> docenza in corsi tra i 3 e i 5 giorni e/o da 15 a 25 ore: 0,5 punti</p> <p><b>E3</b> docenza in corsi inferiore a 3 giorni e/o da 5 a 14 ore: punti 0,25</p> <p><b>E4</b> Frequenza in corsi al di sopra di 5 giorni e/o superiori a 25 ore: punti 0,3</p> <p><b>E5</b> Frequenza in corsi tra i 3 e i 5</p>



	giorni e/o da 15 a 25 ore: punti 0,2  <b>E6</b> frequenza in corsi inferiore a 3 giorni e/o da 5 a 14 ore: punti 0,1
<b>F) REQUISITI CULTURALI NON STRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA</b>  <u>MASSIMO 2 PUNTI</u>	<b>F1</b> Dottorato di ricerca, corsi di scuole di specializzazione, master, laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale punti 0,50  <b>F2</b> Laurea di primo livello o titoli equivalenti professionalizzanti che non rientrano nella lettera B: punti 0,1
<b>G) EVENTUALI ALTRI INCARICHI</b>  <u>MASSIMO 1 PUNTO</u>	0,25 punti per ogni incarico

7. La Commissione esaminatrice stabiliva altresì quali titoli non potessero essere considerati utili al fine del conseguimento dell'indennità di valorizzazione professionale. A pagina 02 (riga 10 dal basso [doc 5 cit.](#)) del verbale della seduta dell'11.11.2014 si legge infatti:

- non saranno valutati i titoli di servizio che a giudizio della Commissione sono considerati relativi ad attività rientranti nelle ordinarie mansioni del candidato e, quindi, saranno oggetto di valutazione solo le attività speciali e quelle costituenti aggravio di lavoro o l'assunzione di particolari responsabilità;



- l'eventuale attività svolta prima dell'assunzione a tempo indeterminato viene considerata solo nel caso questa sia stata compiuta in qualità di dipendente del CNR con contratto a tempo determinato.

**8.** La Commissione esaminatrice stabiliva, altresì ([doc. 5 cit. pag. 4](#)):

-per la valutazione dei titoli la Commissione predispose una scheda tipo che sarà utilizzata per ogni candidato per riportare i risultati delle valutazioni formulate dalla Commissione e che formerà parte integrante dei verbali delle successive riunioni; all'interno di tale scheda, a titolo esemplificativo, saranno riportate le voci principali di ogni sottocategoria. Alla scheda sarà allegata copia del curriculum dove si evidenzieranno i punteggi attribuiti ad ogni titolo. Le schede con i curriculum allegati, sottoscritti dai componenti la Commissione, costituiranno parte integrante dei relativi verbali.

**8.** Nell'esaminare la posizione del ricorrente, dunque, la Commissione procedeva a redigere una griglia di valutazione dei titoli dichiarati in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso ([doc 6 – scheda di valutazione](#)).

**9.** All'esito della valutazione, al sig. Pacifico venivano riconosciuti 41,60 punti (di cui 1 punto per anzianità di servizio e 40,60 punti per il *curriculum vitae*) con posizionamento al 92° posto in graduatoria finale di merito ([doc 7 – graduatoria del 28.06.2017](#)).

**10.** All'ultimo classificato in posizione utile per l'attribuzione dell'indennità (signora Lanza Clara, collocata al 79° posto in graduatoria del 05.11.2019 [doc. 11 cit.](#)) sono stati riconosciuti 44,15 punti e pertanto, qualora al ricorrente fossero stati riconosciuti solamente poco più di 2,55 (44,15 – 41,60) punti in più nella valutazione dei titoli dichiarati in sede di redazione della domanda di



partecipazione alla selezione, lo stesso si sarebbe collocato in posizione utile ai fini del riconoscimento dell'indennità di valorizzazione professionale.

**11.** A seguito della presentazione di diverse istanze di riesame dei punteggi attribuiti ai candidati ed alla sentenza del Tribunale di Padova – Sez. Lavoro n. 11/2019, la Commissione esaminatrice provvedeva alla valutazione delle istanze ed alla rideterminazione in autotutela dei punteggi assegnati. ([doc. 08- sentenza Tribunale di Padova](#); [doc. 09 - Istanze autotutela verbale 29-03-19](#); [doc. 10 - Istanze autotutela verbale 29-04-19](#)).

**12.** Per l'effetto il Dirigente della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Ufficio Concorsi e Borse di Studio, con determina prot. n. 76531 del 05.11.2019, approvava la nuova graduatoria in cui il sig. Pacifico veniva collocato al 97° posto, sempre con n. 41,60 punti, retrocedendo quindi di ben 5 posizioni ([doc. 11- graduatoria del 05.11.2019](#)).

**13.** Inoltre, con determina del 05.11.2019 del Direzione Centrale Gestione delle Risorse Ufficio Reclutamento del Personale e con determina del 21.11.2019 del Dirigente della Direzione Gestione delle Risorse Ufficio Gestione Risorse Umane, dopo aver preso atto dell'intervenuta cessazione dal servizio di alcuni dipendenti titolari dell'indennità ex art. 42 del CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, disponevano, per quel che è qui d'interesse, di far scorrere la graduatoria di merito ed attribuire l'indennità di valorizzazione professione sino al dipendente Minghetti Robert (posizionato in graduatoria al 96° posto con 41,80 punti), di un solo posto avanti all'odierno ricorrente ([doc. 12 – riformulazione graduatoria](#)).



14. In data 05.03.2020 il sig. Pacifico, a mezzo degli avv.ti Fabrizio Cecinato e Bianco Carmela, chiedeva la riformulazione della graduatoria e il riesame del procedimento, in quanto, come si specificherà meglio in seguito, la Commissione esaminatrice seppur avesse annotato a margine di ogni singola attività e titolo professionale indicato nel *curriculum vitae* dell'odierno ricorrente tutti i singoli criteri e punteggi spettanti al candidato, ometteva di riportare detti punteggi nella scheda riepilogativa dei criteri di valutazione. Non assegnando al sig. Pacifico così, ben 9 punti ([doc. 13 – istanza in autotutela dott. Pacifico](#)).

15. In data 20.01.2021 la Direzione Centrale Gestione delle Risorse Ufficio Reclutamento del Personale rigettava le suesposte richieste ([doc. 14 – rigetto istanza in autotutela](#)).

16. Pertanto sussiste l'interesse dell'odierno ricorrente affinché la graduatoria venga dichiarata illegittima in quanto allo stesso avrebbe dovuto essere riconosciuto il diritto a percepire l'indennità di valorizzazione professionale (con decorrenza dal 01.01.2014) per i seguenti

### **Motivi di diritto**

(I)

#### **LA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ORDINARIO**

Le questioni poste dal caso di specie rientrano nella cognizione del giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.

Infatti, da un lato, l'art. 63, comma 1, d.lgs. 165/2001 dispone che *“Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1,*



**comma 2**, ad eccezione di quelle relative ai rapporti di lavoro di cui al comma 4, incluse le controversie concernenti l'assunzione al lavoro, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali e la responsabilità dirigenziale, nonché quelle concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte, ancorché vengano in questione atti amministrativi presupposti.”.

Inoltre l'art. 5, comma 2, d.lgs. 165/2001 dispone che “*Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione **con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro**, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9*”.

In seguito alla privatizzazione del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni gli unici atti rimessi alla giurisdizione del Giudice Amministrativo sono, in definitiva, gli atti, così detti, di “macro-organizzazione” ossia quegli atti mediante i quali le Amministrazioni definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi, determinando le dotazioni organiche complessive.

È evidente dunque che, nel caso di specie, la selezione pubblica avviata dal CNR è tesa unicamente ad individuare i titolari del diritto soggettivo a percepire l'indennità di valorizzazione professionale, già riconosciuto dall'art. 42 CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE.



Il CNR, dal canto suo, si è limitato a prendere in considerazione i titoli indicati nel rispettivo *curriculum* dai partecipanti al concorso (tutti dipendenti in forza presso il CNR da almeno 05 anni) per individuare coloro che hanno maturato il diritto a godere dell'indennità di valorizzazione professionale.

In definitiva non vi è stata alcuna determinazione delle dotazioni organiche complessive, ma solamente una procedura di "micro-organizzazione" interna volta alla gestione diretta di alcuni rapporti di lavoro già in essere con il CNR e preliminarmente individuati dal bando di selezione e dal CCNL.

Il caso di specie non rientra neppure nei casi di competenza del Giudice Amministrativo in materia di concorsi pubblici, non essendo in questione alcun passaggio da un'area funzionale ad un'altra o da una categoria ad altre più elevate (Corte di Cassazione, Sez. Unite, 08 novembre 2005, 21592).

D'altra parte la scelta del CNR di utilizzare una procedura pubblica per l'individuazione dei titolari del diritto a percepire l'indennità di valorizzazione professionale è meramente discrezionale e consiste nell'esercizio della discrezionalità propria di qualsiasi datore di lavoro.

Inoltre, nel presente giudizio si agisce per il diritto ad una determinata indennità prevista dal CCNL la quale è idonea a radicare la giurisdizione di Giudice ordinario in quanto la graduatoria è un atto negoziale posto in essere dal CNR nei propri poteri di datore di lavoro privato, invero nel rapporto giuridico che lega l'odierno ricorrente al CNR questo agisce *iure privatorum* alla stregua di qualsivoglia datore di lavoro privato, e non, invece nell'esercizio di poteri discrezionali di natura amministrativa



Ne consegue, quindi, che la procedura selettiva dei beneficiari dell'indennità di valorizzazione professionale, quale semplice atto di micro-organizzazione interna volto alla regolarizzazione di un rapporto di lavoro già esistente con i propri dipendenti, rientra nella giurisdizione del Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro.

Così come ritenuto dal Tribunale di Padova - Sez. Lavoro con la Sentenza n. 11/2019 a firma del Giudice del Lavoro dr. Perrone in un caso analogo a quello *de quo* ([doc. 8 cit.](#)).

## (II)

### **VIOLAZIONE DELL'ART. 42 CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE; VIOLAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO.**

#### **a. Punteggio erroneamente non calcolato dalla Commissione esaminatrice**

Risulta all'evidenza che l'Amministrazione resistente avrebbe dovuto assegnare al ricorrente un punteggio superiore rispetto a quello indicato nella graduatoria finale.

Invero, a seguito dell'istanza di accesso agli atti della procedura di selezione che ci occupa, formulata dal sig. Pacifico, si è potuto constatare che la Commissione esaminatrice, seppur avesse annotato a margine di ogni singola attività e titolo professionale indicato nel *curriculum vitae* dell'odierno ricorrente i singoli punteggi spettanti al candidato, ometteva poi di riportare detti punteggi nella scheda riepilogativa dei criteri di valutazione.

In altre parole, la Commissione al momento della trascrizione nella scheda riepilogativa di valutazione errava la trasposizione del punteggio finale relativo alle singole sottocategorie.



**b. L'operato della Commissione esaminatrice dei titoli**

Come emerge chiaramente dalla disamina della scheda di valutazione del sig. Pacifico i punteggi riconosciuti dalla Commissione e riportati nel *curriculum vitae* non corrispondono a quelli poi attribuiti dalla Commissione nella scheda riepilogativa dei criteri di valutazione (**doc. 6 cit.**).

Nello specifico:

- In merito al criterio B.1 "*componente commissione e/o segretario di commissione regolamentare/ordinamentale/di concorso/di controllo per procedimenti complessi e/o finanziariamente rilevanti/gare di appalti/ gruppo di lavoro giuridico-amministrativo e/o tecnico-scientifico/refereggio/commissioni di collaudo/ coordinamento corsi di formazione e sessioni/organizzazione di convegni: ogni incarico certificato per almeno sei mesi: punti 1 – Incarichi in cui non è indicato il periodo o fino a sei mesi: punti 0,5*" : la Commissione aveva segnato a margine del curriculum vitae del ricorrente complessivi 2 punti ma poi in fase di redazione della scheda riepilogativa è stato assegnato erroneamente solo un punto, con conseguente necessaria assegnazione di un punto aggiuntivo;

1991-1996 - Gestione del Servizio Imbarcazione dell'Istituto Sperimentale Talassografico del CNR di Taranto. *B1 > 1*

2013 - Allestimento ed assistenza stand dell'U.O.S. - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR di Taranto c/o I edizione "Festa del Mare". *B1,0,5*

2013 - Responsabile del Comitato di Redazione della Newsletter dell'U.O.S. - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR di Taranto. *B1,0,5*



- In merito al criterio B2 “*incarico istituzionale di rappresentanza giuridica/internazionale/nazionale, nonché di natura tecnico/contabile/tecnica-scientifica, economo: ogni incarico certificato per almeno sei mesi: punti 1 – Incarichi in cui non è indicato il periodo o fino a sei mesi: punti 0,5*”: sono stati assegnati erroneamente 0 punti nonostante la Commissione avesse segnato 1 punto a margine del curriculum vitae del ricorrente;

1987-2003 - Gestione del Museo Oceanografico dell’Istituto Sperimentale Talassografico del CNR di Taranto, con riordino e classificazione del materiale biologico già presente, raccolta e classificazione di nuovi esemplari, catalogazione e riproduzioni fotografiche; gestione visite guidate e didattica per scuole di ogni ordine e grado e per specialisti del settore, anche in lingua inglese.

B2 >  
1

**B. INCARICHI CONFERITI**

Tipologia di incarico	Senza Indicazioni	Fino a 6 mesi	Punteggio	Senza indicazioni	Fino a 6 mesi
B1 componente commissione e/o segretario di commissione regolamentare/ordinamentale/ai concorsi/ai controlli/gare di appalti/gruppo di lavoro giuridico-amministrativo e/o tecnico-scientifici	2		1	0,5	1
B2 incarico istituzionale di rappresentanza giuridica/internazionale/nazionale, nonché di natura tecnico/contabile/tecnica-scientifica			0	0,5	1
B3 direzione lavori			0	0,5	1

- In merito al criterio D.1 “*Progetti internazionali: D.1.1 come coordinatore punti 0,60; D.1.2 come partecipante punti 0,40*” la Commissione aveva segnato a margine del curriculum vitae del ricorrente complessivi 2,4 punti ma poi in fase di redazione della scheda riepilogativa venivano erroneamente assegnati 0 punti:

2005 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XII. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell’Università degli Studi di Bari.

D.1.2  
0,4

2007 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XIV. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell’Università degli Studi di Bari.

D.1.2  
0,4



2008 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XV. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. D.2  
0,4

2009 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XVI. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. D.2  
0,4

2010 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XVII. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. D.2  
0,4

2011 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XVIII. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. D.2  
0,4

- In merito al criterio D.2 "Progetti nazionali: D.2.1 come coordinatore punti 0,40; D.2.2 come partecipante punti 0,20" sono stati assegnati erroneamente 0 punti nonostante la Commissione avesse segnato 4 punti a margine del curriculum vitae del ricorrente:

1985 - Campagna oceanografica I per la definizione del fermo biologico di pesca per conto Ministero Marina Mercantile. M/b pesca MINERVA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con l'Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Bari. D.22 0,2

1988 - Campagna oceanografica IV per la definizione del fermo biologico di pesca per conto Ministero Marina Mercantile. M/b pesca MINERVA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con l'Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Bari. D.22 0,2

1989 - Campagna oceanografica V per la definizione del fermo biologico di pesca per conto Ministero Marina Mercantile. M/b pesca MINERVA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con l'Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Bari. D.22  
0,2



1996-1997 - Attività svolta nel progetto: "Caratterizzazione delle componenti biocenotiche degli ecosistemi salmastri di allevamento di *Penaeus japonicus* ed analisi delle correlazioni tra componenti biotiche, abiotiche ed accrescimento del peneide" - contributo del M.R.A.A.F., L. 41/82 - Piano Triennale (D. M. 56/94 del 27/12/95).

D22  
92

1998-2003 - Attività svolta c/o Laboratorio di Oceanografia dell'Istituto Sperimentale Talassografico del CNR di Taranto in merito alle seguenti indagini biochimiche ed elettrochimiche: sostanza organica particellata (POM) e condizioni chimico-fisiche nei mari di Taranto; "Programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero" per conto Regione Puglia; progetto SPICAMAR (Studio Pilota per la Caratterizzazione Ambientale di aree



D22 0,2

3

Marine a Rischio) per conto del CoNISMa (M.U.R.S.T. - Programma operativo del piano "Ambiente marino" - Cluster C10); progetto "Marine corrosion of stainless steels in polar seawaters" nell'ambito del Progetto Strategico Artico del CNR e del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide. Elaborazione dei dati. Revisione in lingua inglese delle pubblicazioni prodotte. Traduzioni inglese-italiano.

D22 v.2

D22 92

2003 - Campagna palinologica sulla successione di depositi lacustri tardo-glaciali - olocenici del Lago del Greppo (Passo dell'Abetone) - Progetto "Long term vegetation dynamics" supportato dalla Swiss National Foundation. In collaborazione con l'Institute of Plant Sciences dell'Università di Berna.

D22  
92

questi studi, il sottoscritto si è occupato di analisi palinologiche ed elaborazione dei dati. Egli ha anche collaborato nei seguenti ambiti: Modulo ICT.P10.010.001 - Tecniche di soft computing per l'analisi di dati incerti (progetto IDE-Univers; realizzazione di un geoportale delle attività di ricerca dell'IDPA-CNR accessibile in rete; fornitura della versione definitiva dei metadati in formato INSPIRE dei documenti disponibili ad IREA-CNR e realizzazione di relativi WMS per l'accesso remoto; realizzazione di tecniche di indicizzazione visuale, con



D22  
92

2004 - Campagna palinologica di descrizioni stratigrafiche di successioni sedimentarie oloceniche presso il Lago Nero (Passo del Gavia) - Progetto "L'optimum climatico olocenico nelle Alpi Italiane".

D22  
92

2005 - Campagna oceanografica AMP (Area Marina Protetta) di Capo Rizzuto (KR). Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Geologia e Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - CoNISMa.

D22  
92

2005 - Campagna oceanografica progetto nazionale FIRB APLABES (Apulian PLATEau Bank Ecosystem Study). Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari ed il Dipartimento di Geologia e Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - CoNISMa.

D22  
92

2005 - Campagna oceanografica progetto nazionale GRUND (GRUppe Nazionale Demersali) 2005. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari.

D22  
92



2006 - Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDITerranean Survey) XIII. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. 1,22  
0,2

2006 - Campagna oceanografica progetto nazionale GAVIS. Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari - CoNISMa. 1,22  
0,2

2006 - Campagna oceanografica progetto nazionale GRUND (GRUppto Nazionale Demersali) 2006. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. 1,22  
0,2

2007 - Campagna oceanografica CISM-I. Progetto internazionale INTERREG III Italia - Albania. Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari ed il Dipartimento di Geologia e Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - CoNISMa. 1,22  
0,2

2008 - Campagna oceanografica CISM-II. Progetto internazionale INTERREG III Italia - Albania. Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari ed il Dipartimento di Geologia e Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - CoNISMa. 1,22  
0,2

2008 - Campagna oceanografica progetto nazionale GRUND (GRUppto Nazionale Demersali) 2008. M/b pesca PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari. 1,22  
0,2

2011-2013 - Attività svolta c/o U.O.S. - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC) del CNR di Taranto nell'ambito di indagini concernenti la chimica delle acque, l'acquacoltura, il plancton ed il Progetto Bandiera RITMARE (la Ricerca Italiana per il MARE, SP3-Sottoprogetto Costiero). 1,22  
0,2

**D. PARTECIPAZIONE A PROGETTI/CAMPAGNE**

D.1 Progetti internazionali:	
D.1.1 come coordinatore:	punti 0,60
D.1.2 come partecipante:	punti 0,40
D.2 Progetti nazionali:	
D.2.1 come coordinatore:	punti 0,40
D.2.2 come partecipante:	punti 0,20

9 Max Totale D

Numero	Punteggio	Parametro
	0	0,6
	0	0,4
	0	0,4
	0	0,2

0 0

- In merito al criterio E6 "frequenza in corsi inferiore a 3 giorni e/o da 5 a 14 ore: punti 0,1" la Commissione aveva segnato a margine del curriculum vitae del ricorrente complessivi 1 punti ma poi in fase di redazione della scheda riepilogativa venivano erroneamente assegnati 0,9 punti, per complessivi 0,1 punti in più da assegnare;

1986 - Congresso di Aggiornamento in Igiene e Microbiologia. 0,6 non specificato



1989 - Convegno "Chimica, Ecologia, Ambiente". A cura della Società Chimica Italiana. E60,1

1990 - "Marine Phytobenthos Studies and their Applications" – Meeting Europeo. E60,1

1990 - 25<sup>th</sup> European Marine Biology Symposium. E60,1

1990 - 53<sup>o</sup> Unione Zoologica Italiana. E60,1

2001 - Corso dal titolo "L'ordinamento in materia di tutela delle acque dall'inquinamento dopo il D.L.vo 258/2000" c/o Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali. E60,1

2003 - Convegno "Il Recupero Energetico dai Rifiuti: Tecnologie Innovative e Problematiche Ambientali". A cura della Società Chimica Italiana. E60,1

2007 - Seminario internazionale "Gene Silencing and Its Effects on Protein Profiles" (European Technical Seminar Tour, 2007) c/o Dipartimento di Scienze Biologiche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. A cura della BIO RAD Laboratories Incorporation - Hercules, California (USA). E60,1

2012 - XIII Congresso Nazionale di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali. A cura della Società Chimica Italiana. E60,1

2013 - "Corso di Formazione per Lavoratori" ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'Accordo del 21/12/2011 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento. E60,1

**E. PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI**

E.1 Docenza in corsi al di sopra di 5 giorni: punti 1  
E.2 Docenza in corsi tra i 3 e i 5 giorni: punti 0,5  
E.3 Docenza in corsi inferiore a 3 giorni: punti 0,25  
E.4 Frequenza in corsi al di sopra di 5 giorni: punti 0,3  
E.5 Frequenza in corsi tra i 3 e i 5 giorni: punti 0,2  
E.6 Frequenza in corsi inferiore ai 3 giorni: punti 0,1

7 Max

Totale E

Numero	Punteggio	Parametro
1	1	1
	0	0,5
1	0,25	0,25
4	1,2	0,3
	0	0,2
9	0,9	0,1

3,35

3,35

- In merito al criterio F1: "Dottorato di ricerca, corsi di scuole di specializzazione, master, laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale punti 0,50" sono stati assegnati erroneamente 0 punti nonostante la Commissione avesse segnato 0,5 punti a margine del curriculum vitae del ricorrente.



Anno Accademico 1999-2000 - Laurea in Scienze Naturali con votazione 110 e lode (Summa cum Laude) e Plauso Accademico; Tesi Sperimentale in Ecologia "La sostanza organica particellata e le caratteristiche chimico-fisiche del Mar Piccolo di Taranto: fluttuazioni spazio-temporali".

F  
0,5

F. REQUISITI CULTURALI NON STRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA

F.1 Dottorato di ricerca, corsi di scuole di specializzazione, master, laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale: punti 0,5
F.2 Laurea di 1 livello e altro: punti 0,1

2 Max Totale F

Numero	Punteggio	Parametro
	0	0,5
	0	0,1
0	0	

Così facendo il CNR è incorso in una palese violazione dei criteri dalla stessa formulati dalla Commissione nel verbale dell'11.11.2014, oltre che assumere un comportamento all'evidenza nel più assoluto dei modi **contrario a correttezza e buona fede** nell'assegnazione del punteggio al ricorrente al quale andranno assegnati 9 punti in quanto già riconosciuti dalla Commissione a fianco ai titoli ([doc 5 cit.](#)).

\*

c. Punteggio erroneamente non assegnato o valutato meno del dovuto dalla Commissione esaminatrice

Sotto altro profilo risulta all'evidenza che l'Amministrazione resistente avrebbe dovuto assegnare al ricorrente un punteggio ben superiore rispetto a quello indicato nella graduatoria finale; ciò in quanto la mancata e/o errata assegnazione del punteggio si traduce *de plano* in una disparità di trattamento rispetto agli altri concorrenti e in pura arbitrarietà dell'Amministrazione.

Infatti, da un'attenta lettura del *curriculum vitae* del sig. Pacifico emerge chiaramente come determinati titoli o attività siano stati non valutati affatto o sottovalutati o sottovalutati e non riportati ([doc. 15 – prima parte CV Pacifico](#)).



La Commissione esaminatrice infatti:

- non ha assegnato il punteggio in quanto ha ritenuto il titolo (erroneamente) già valutato → titolo non valutato;
- ha assegnato al titolo (erroneamente) un punteggio inferiore al dovuto e non lo ha riportato in tabella di valutazione → titolo sottovalutato e non riportato nella tabella;
- ha assegnato al titolo (erroneamente) un punteggio inferiore al dovuto → titolo sottovalutato.

Nello specifico questo è avvenuto per i seguenti titoli riportati nel curriculum del sig. Pacifico:

- 4 campagne oceanografiche internazionali, ma erroneamente valutate come nazionali:
- 2003 – Campagna palinologica sulla successione di depositi lacustri tardo-glaciali – olocenici del Lago del Greppo (Passo dell'Abetone) – Progetto “Long term vegetation dynamics” supportato dalla Swiss National Foundation. In collaborazione con l'Institute of Plant Sciences dell'Università di Berna.
- 2006 – Campagna oceanografica progetto internazionale MEDITS (MEDiterranean Survey) XIII. M/b PASQUALE E CRISTINA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari.
- 2007 - Campagna oceanografica CISM-I. Progetto internazionale INTERREG III Italia-Albania. Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari ed il Dipartimento di Geologia e Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca – CONISMA.
- 2008 - Campagna oceanografica CISM-II. Progetto internazionale INTERREG III Italia-Albania. Nave oceanografica UNIVERSITATIS. In collaborazione con il Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari ed il Dipartimento di Geologia e



Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano Bicocca – CONISMA.

Ciò comporta una modifica della valutazione: i titoli valutati dalla commissione come D2.2 (0,2 punti) passano da 20 a 16, ne consegue che da  $0,2 \times 20 = 4,0$  punti si passa a  $0,2 \times 16 = 3,2$  punti, cioè con conseguente riduzione di -0,8 punti ed i titoli valutati dalla commissione come D1.2 (0,4 punti) passano da 6 a 10, ne consegue che da  $0,4 \times 6 = 2,4$  punti si passa a  $0,4 \times 10 = 4,0$  punti, cioè +1,6 punti.

Si realizza così un incremento di: +1,6 punti -0,8 punti = + **0,8 punti**.

\*

- 2 campagne oceanografiche nazionali da computare in quanto si tratta di campagne distinte da altre: nel *curriculum* erroneamente giudicate con “già valutato”, ma in realtà non sono mai state valutate dalla Commissione in alcuna altra parte del curriculum:
- 1986 – Campagna oceanografica II per la definizione del fermo biologico di pesca per conto Ministero Marina Mercantile. M/b pesca MINERVA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con l'Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Bari.
- 1987 – Campagna oceanografica III per la definizione del fermo biologico di pesca per conto Ministero Marina Mercantile. M/b pesca MINERVA (Marineria di Molfetta). In collaborazione con l'Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Bari.

Ciò comporta l'aggiunta di:

2 D2.2 (0,2 punti) per un totale di  $0,2 \times 2 = \mathbf{0,4}$  punti.

\*

- Infine, il titolo “2006 – Formazione professionale in elaborazione dei dati biologici c/o Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari (3



mesi)” è stato erroneamente valutato come E3-Docenza in corsi inferiore a 3 giorni e/o da 5 a 14 ore (0,25 punti) anziché E4-Frequenza in corsi al di sopra di 5 giorni e/o superiori a 25 ore (0,3 punti).

Ciò comporta un incremento di **0,05 punti**.

Il tutto comporta un rimaneggiamento-addizione di **1,25 punti** in più.

Si evidenzia, inoltre, che le suddette annotazioni non hanno nulla di discrezionale, ma sono semplicemente l'applicazione di una corretta somma aritmetica e dei criteri di valutazione.

\*

**d. Il punteggio richiesto dal ricorrente**

Sommando tutti i suddetti punteggi erroneamente omessi dalla Commissione esaminatrice, al sig. Pacifico dovrebbero essere attribuiti ulteriori 10,25 punti di cui:

- a) **9 punti** non inseriti nella scheda di valutazione (1 per il criterio B.1 + 1 per il criterio B 2 + 2,4 per il criterio D 1.2. + 4 per il criterio D 2.2 + 0,1 per il criterio E6 + 0,5 per il criterio F 1)
- b) **1,25 punti** per titoli erroneamente non valutati e/o sottovalutati (+ 0,8 per campagne erroneamente valutate + 0,4 per campagne non valutate + 0,05 per titolo sottovalutato)

Totale: **10,25 punti in più**

Pertanto, sommando i 10,25 punti da riconoscere ai 41,60 punti già riconosciuti dal CNR, il ricorrente avrebbe raggiunto un punteggio complessivo di 51,85 punti, con collocazione al 42° posto nella graduatoria del 28.06.2017 (e al 43° nella graduatoria del



05.11.2019) ed attribuzione dell'indennità di valorizzazione professionale a far data dal 01.01.2014, come previsto dal bando

(III)

**NECESSITA' DI INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO  
MEDIANTE NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI**

È evidente che nel caso di specie risulta necessario integrare il contraddittorio per pubblici proclami con tutti i soggetti collocati tra la posizione alla quale il ricorrente aspira ad arrivare in seguito all'accoglimento del presente ricorso (42° posto) e la posizione del soggetto collocatosi in posizione immediatamente superiore rispetto a quella del ricorrente (91° posto, sig. Robert Minghetti).

Tali soggetti, infatti potrebbero essere pregiudicati in caso di accoglimento del ricorso, scendendo di un posto in graduatoria per effetto dell'ascesa del ricorrente al 42° posto.

Stante l'elevato numero dei controinteressati si chiede che la notifica del ricorso sia effettuata mediante notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., anche mediante pubblicazione del testo del ricorso sul sito internet del CNR (<http://www.urp.cnr.it/pagina.php?id=80>).

\*\*\*

Per tutto quanto sopra esposto e dedotto il sottoscritto procuratore nella veste *ut supra*

**RICORRE**

All'ill.mo Tribunale di Roma, in funzione di Giudice del Lavoro, affinché, convocato avanti a sé il **CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE** (c.f. 80054330586) con sede in Roma Piazzale Aldo



Moro n. 7, in persona del Presidente *pro tempore*, nel domicilio eletto per legge presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia in Venezia San Marco 63 (PEC estratta dal Registro RegInde: ads.ve@mailcert.avvocaturastato.it), fissata udienza di discussione ed espletata l'eventuale istruttoria voglia accogliere le seguenti

## **CONCLUSIONI**

**In via preliminare:** vorrà il Tribunale di Roma disporre l'integrazione del contraddittorio con i controinteressati indicati in ricorso ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

**In via principale:** accertata e dichiarata l'illegittimità della graduatoria di merito nei termini indicati in ricorso;

Accertato e dichiarato il diritto del ricorrente a percepire l'indennità di valorizzazione professionale di cui all'art. 42 CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE a fare data dal 01.01.2014 per le ragioni in fatto e in diritto esposte in ricorso

## **CONDANNARE**

parte resistente a corrispondere al ricorrente l'indennità di valorizzazione professionale nella misura di euro 150,00 lordi mensili a fare data dal 01.01.2014 o da altra data che si determinerà in corso di causa e fino alla cessazione del rapporto di lavoro.

In ogni caso con vittoria di spese, diritti e onorari di causa in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

## **ISTANZA DI TRATTAZIONE DA REMOTO**

Stante la perdurante fase emergenziale, il ricorrente propone istanza di trattazione dell'udienza di comparizione mediante collegamento



audiovisivo a distanza, come prescritto dal combinato disposto degli artt. 221 d.l. 34/2020 e 7 d.l. 105/2021

Si producono

1. copia bando;
2. CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE;
3. Art. 42 CCNL
4. domanda di partecipazione;
5. verbale seduta 11.11.2014;
6. scheda di valutazione;
7. graduatoria del 28.06.2017;
8. sentenza del Tribunale di Padova – Sez. Lavoro n. 11/2019;
9. istanze in autotutela verbale del 29.03.2019;
10. istanze in autotutela verbale del 29.04.2019;
11. graduatoria del 05.11.2019;
12. riformulazione graduatoria;
13. istanza autotutela dr Pacifico;
14. rigetto autotutela
15. Prima parte CV Pacifico;
16. curriculum AURISICCHIO GUIDO;
17. curriculum FULLONE ANDREINA;
18. curriculum ABETE CARLO;
19. curriculum CIANNARELLA RUGGIERO
20. curriculum RIZZI AGOSTINO
21. curriculum IPPOLITI ALESSANDRO

**Si dichiara che il valore della presente causa è indeterminabile ed è pertanto dovuto un contributo unificato di euro 259,00**

Padova-Roma, 26.10.2021

(avv. Dario Suriano)

